



CITTA' DI BORDIGHERA
Provincia di Imperia

DECRETO CRESCITA: CONTRIBUTI AGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Dal 1° gennaio 2020 si applicano le disposizioni sulle agevolazioni per la promozione dell'economia locale per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, introdotte dal Decreto Crescita. Con l'art. 30-ter, inserito in sede di conversione del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi è stata introdotta l'agevolazione sopradetta mediante incentivi economici alla riapertura di attività commerciali, artigianali chiuse da almeno sei mesi ed all'ampliamento di attività in essere.

Entità del contributo - L'importo di ciascun contributo è determinato dal responsabile dell'ufficio tributi del Comune in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi. L'entità massima del contributo stesso sarà commisurata **alla somma dei tributi comunali dovuti e pagati dall'esercente nell'anno precedente a quello in cui viene presentata la richiesta di concessione.**

Settori merceologici ammessi - Le attività ammesse a beneficiare dell'agevolazione prevista comprendono i settori **dell'artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e del tempo libero, di commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di vicinato ed alle medie strutture di vendita e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.**

Settori esclusi - l'attività di compro oro, definita in base al D. Lgs 25 maggio 2017 n. 92; le sale per la raccolta discommesse, lesale che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo (articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del Regio decreto 773/1931.

Sono esclusi dalle agevolazioni anche: i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte, le aperture di nuove attività e le riaperture conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria che sia ad osso direttamente o indirettamente riconducibile.

Decorrenza e durata del contributo - Il contributo è riconosciuto con riferimento alle **richieste presentate dal 1° gennaio al 28 febbraio** di ciascun anno, con decorrenza dal 2020, nonché per il successivo triennio;

Domande - Le richieste per usufruire delle agevolazioni dovranno essere redatte su apposito modello predisposto dal Comune e corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti prescritti dalla norma.

Erogazione dei contributi - Il Comune concederà i contributi richiesti nell'ordine di presentazione delle richieste e fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale.

Imputazione a bilancio - I contributi sono finanziati dallo Stato che provvederà ad erogare ai Comuni la somma complessiva di cinque milioni di euro per il 2020, di 10 milioni per il 2021, di 13 milioni per il 2022 e di 20 milioni dal 2023. Il riparto di tali fondi tra i Comuni sarà effettuato sulla base di un D.M. Interno-Economia e Finanze sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali.